Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 63

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 7 marzo 1977 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 63 DEL 7 MARZO 1977:

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1977.

Procedure per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge 2 maggio 1976, n. 183, alle iniziative industriali con investimenti fissi non superiori a 15 miliardi.

(2055)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1977.

Procedure per la concessione del contributo in conto capitale di cui all'art. 10 della legge 2 maggio 1976, n. 183, alle iniziative industriali con investimenti fissi superiori a 15 miliardi.

(2056)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 ottobre 1976, n. **1009**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2169, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi di Bari e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 19, relativo all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio, è modificato nel senso che l'insegnamento di contabilità di. Stato muta la denominazione in quella di ragioneria pubblica e contabilità di Stato;

L'art. 57, relativo all'elenco degli istiuti annessi alla facoltà di medicina e chirurgia, è modificato nel senso che gli istituti di clinica ostetrica e ginecologica e di patologia ostetrica e ginecologica mutano rispettivamente la denominazione in quella di clinica ostetrica e ginecologica I e di clinica ostetrica e ginecologica II.

Dopo l'art. 126, e con lo spostamento della numerazione degli articoli successivi, è inserito il seguente nuovo articolo relativo alle norme sul tirocinio pratico per il corso di laurea in medicina veterinaria:

Art. 127. — Gli insegnamenti di clinica medica, di clinica chirurgica, di clinica ostetrica, di ispezione e controllo delle derrate alimentari e delle materie a carattere zootecnico (zootecnia I, zootecnia II e alimentazione e nutrizione animale) debbono essere completati da un tirocinio pratico, della durata complessiva di almeno sei mesi, da compiersi presso istituti della facoltà di medicina veterinaria o presso istituti zooprofilattici sperimentali o presso civili macelli o altri enti od uffici pubblici riconosciuti idonei dalla facoltà. Il tirocinio pratico deve essere iniziato dopo la chiusura dei corsi di insegnamento del quinto anno indipendentemente dall'esame di laurea e deve essere com-

pletato prima che il laureato si presenti a sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 128. — All'elenco degli istituti annessi alla facoltà di medicina veterinaria è aggiunto il seguente:

istituto di clinica chirurgica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *febbraio* 1977
Registro n. 18 *Istruzione, foglio n.* 67

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1976, n. **1010.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Perugia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Perugia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1107 e modificato con regio decreto 2 ottobre 1940, n. 1471, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi di Perugia e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Perugia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 99 è modificato nel senso che al primo comma, relativo all'elenco delle scuole di specializzazione annesse alla facoltà di medicina e chirurgia, la scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio muta la denominazione in endocrinologia.

L'art. 109, relativo alla scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio, che muta la denominazione in scuola di specializzazione in endocrinologia, è soppresso e sostituito dal seguente:

Scuola di specializzazione in endocrinologia

Art. 109. — La scuola ha la durata di anni tre; il numero degli iscritti è limitato a sei per ogni anno di corso.

Gli aspiranti saranno ammessi alla scuola in base alla graduatoria formulata dopo un esame preliminare che comprende una prova scritta ed una prova orale, che si svolgerà entro il mese di dicembre.

Gli iscritti alla scuola hanno l'obbligo di frequentare gli insegnamenti stabiliti secondo il programma del corso, nonché l'istituto sede della scuola.

Coloro che non ottempereranno all'obbligo di frequenza ai corsi di insegnamento e al servizio di corsia e di laboratorio non potranno ottenere l'attestazione di frequenza necessaria.

Il programma di ciascun anno di corso sarà svolto in almeno 60 lezioni globali e sarà integrato da seminari, conferenze, esercitazioni.

Alla fine di ciascun anno accademico, coloro che abbiano ottenuto la prescritta attestazione di frequenza potranno sostenere gli esami di profitto, il cui superamento è condizione necessaria per l'iscrizione al corso successivo.

Al termine del terzo anno, per conseguire il diploma di specializzazione in endocrinologia, oltre aver superato le prove d'esame dei singoli insegnamenti obbligatori e di uno almeno scelto tra gli insegnamenti complementari, gli iscritti dovranno presentare una dissertazione scritta su un argomento di ordine endocrinologico « clinico e sperimentale » che sarà stabilito in base ad accordi presi con il direttore della scuola.

I candidati non riconosciuti idonei agli esami di ciascun anno di corso e all'esame di diploma, potranno sostenere le prove dopo un altro anno di frequenza.

Le materie di insegnamento sono:

1° *Anno*:

1) anatomia ed embriologia degli organi endocrini;
2) fisiologia endocrina;
3) biochimica endocrina;
4) anatomia patologica delle malattie endocrine (biennale);
5) semeiotica e diagnostica endocrina (biennale).

2° *Anno*:

1) anatomia patologica delle malattie endocrine (biennale);
2) semeiotica e diagnostica endocrine (biennale);
3) patologia speciale medica e clinica delle malattie endocrine e delle auxopatie (biennale);
4) eredopatologia endocrina.

3° *Anno*:

1) patologia speciale medica e clinica delle malattie endocrine e delle auxopatie (biennale);
2) terapia delle malattie endocrine.

Insegnamenti complementari:

1) farmacologia endocrina;
2) endocrinologia ostetrico-ginecologica;
3) neuroendocrinologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *febbraio* 1977
Registro n. 18 *Istruzione, foglio n.* 70

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 ottobre 1976, n. 1011.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia dei fisiocritici, in Siena.

N. 1011. Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, viene approvato il nuovo statuto dell'Accademia dei fisiocritici, in Siena.

Visto *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1977
Registro n. 3 Beni culturali, foglio n. 386

LEGGE 5 marzo 1977, n. **54**.

Disposizioni in materia di giorni festivi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I seguenti giorni cessano di essere considerati festivi agli effetti civili: Epifania; S. Giuseppe; Ascensione; Corpus Domini; SS. Apostoli Pietro e Paolo.

A decorrere dal 1977 la celebrazione della festa nazionale della Repubblica e quella della festa dell'Unità nazionale hanno luogo rispettivamente nella prima domenica di giugno e nella prima domenica di novembre. Cessano pertanto di essere considerati festivi i giorni 2 giugno e 4 novembre.

Art. 2.

Le solennità civili previste dalla legge 27 maggio 1949, n. 260, e dalla legge 4 marzo 1958, n. 132, non determinano riduzioni dell'orario di lavoro negli uffici pubblici.

E' fatto divieto di consentire negli uffici pubblici riduzioni dell'orario di lavoro che non siano autorizzate da norme di legge.

Art. 3.

Le ricorrenze indicate negli articoli 1 e 2, che cadano nei giorni feriali, non costituiscono giorni di vacanza né possono comportare riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 marzo 1977

LEONE

ANDREOTTI — ANSELMI — STAMMATI — MALFATTI — BONIFACIO

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1977, n. **55**.

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento del beneficio parrocchiale di Ognissanti, in Trani.

N. 55. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Trani-Nazareth 19 marzo 1975, integrato con dichiarazione 11 luglio stesso anno, relativo: 1) al trasferimento del beneficio parrocchiale di Ognissanti, in Trani (Bari), con lo stesso titolo, nel santuario « Madonna di Fatima », nella stessa città, con assegnazione di nuova circoscrizione territoriale; 2) all'incorporazione del territorio di pertinenza della parrocchia *de qua*, alle limitrofe parrocchie della « Cattedrale » e di « S. Francesco ».

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1977
Registro n. 5 Interno, foglio n. 164

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1977, n. **56**.

Modificazione alla circoscrizione territoriale fra le diocesi di Modena e Pistoia.

N. 56. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto della Sacra Congregazione per i vescovi 31 maggio 1973, relativo alla modificazione della circoscrizione territoriale fra le diocesi di Modena e Pistoia con il trasferimento di parte del territorio appartenente alla parrocchia di Fiumalbo della diocesi di Modena e posta in comune di Abetone (Pistoia) alla parrocchia di S. Leopoldo in Boscolungo dello stesso comune di Abetone della diocesi di Pistoia.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1977
Registro n. 5 Interno, foglio n. 165

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1977, n. **57**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Maria Annunziata, di S. Lorenzo e di S. Egidio, in Mercato Saraceno.

N. 57. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Cesena e amministratore apostolico di Sarsina 1° febbraio 1974, relativo all'unione perpetua *aeque principaliter* delle già unite parrocchie di S. Maria Annunziata, in località Montesorbo del comune di Mercato Saraceno (Forlì), e di S. Lorenzo, in frazione Ciola dello stesso comune, con la parrocchia di S. Egidio, in frazione Musella del citato comune.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1977
Registro n. 5 Interno, foglio n. 99

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1976.

Sostituzione di un componente la commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 110 del testo unico di legge sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204;

Visto il decreto luogotenenziale del 31 dicembre 1915, n. 1928;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 gennaio 1976, col quale viene chiamato a far parte della commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione il dott. Eugenio Campbell, presidente di sezione della Corte dei conti;

Considerato che la Corte dei conti ha designato, quale proprio rappresentante in seno a detta commissione, il presidente di sezione prof. dott. Antonio Bennati e che, pertanto, occorre provvedere alla sostituzione del dott. Eugenio Campbell;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il presidente di sezione della Corte dei conti professor dott. Antonio Bennati è chiamato a far parte della commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione, in sostituzione del dottor Eugenio Campbell.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1976

LEONE

STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *febbraio* 1977
Registro n. 4 *Tesoro, foglio n.* 307

(2333)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1976.

Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale delle carriere direttive, amministrativa e tecnica, del Ministero dei lavori pubblici in conseguenza del trasferimento alla regione autonoma della Sardegna del personale direttivo, tecnico ed amministrativo, del Ministero stesso a norma del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 24 maggio 1970, n. 336;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 29 maggio 1974, n. 218;

Visto il decreto interministeriale 26 giugno 1974, n. 10301, registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1974, registro n. 18, foglio n. 182, con il quale in attuazione dell'art. 60 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, vennero determinate le nuove piante organiche del Ministero dei lavori pubblici;

Visto il decreto interministeriale 25 gennaio 1975, n. 21817, registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1975, registro n. 13, foglio n. 15, con il quale a seguito delle variazioni in aumento apportate dal decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1973, n. 1186, vennero rideterminate le piante organiche del Ministero suddetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480, recante norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma della Sardegna;

Visto il decreto interministeriale n. 4038 del 12 aprile 1976, concernente il trasferimento del personale della Amministrazione dei lavori pubblici alla regione autonoma della Sardegna;

Ritenuto che occorre modificare la dotazione organica delle carriere direttive, amministrativa e tecnica, del predetto Dicastero dei lavori pubblici;

Considerato che a norma dell'art. 60 (punto 2) - 1/4 della dotazione organica delle qualifiche inferiori a primo dirigente va attribuito alla qualifica di direttore aggiunto di divisione o equiparata e 3/4 alla qualifica di direttore di sezione e consigliere o qualifica equiparata;

Considerato che nelle carriere direttive suddette, la dotazione organica è rispettivamente per la carriera amministrativa di 211 unità e per quella tecnica di 622 unità tenuto conto che i posti da sopprimere per collocamento a riposo, ai sensi della legge n. 336/1970 saranno decurtati dalla qualifica iniziale dopo la ristrutturazione dei ruoli;

Visto l'art. 11 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Sentita la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

A decorrere dal 21 ottobre 1975 le dotazioni organiche del personale delle carriere direttive, amministrativa e tecnica, del Ministero dei lavori pubblici fissate con il decreto interministeriale n. 10301 del 26 giugno 1974 e modificate con il decreto interministeriale n. 21817 del 25 gennaio 1975 citati nelle premesse, sono rideterminate nelle seguenti unità in conseguenza del trasferimento alla regione autonoma della Sardegna del personale direttivo tecnico ed amministrativo del Ministero stesso, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480:

QUADRO *A*

CARRIERA AMMINISTRATIVA

Parametro	Qualifica	Organico
—	Ispettore generale, ruolo esaurimento	14
—	Direttore di divisione, ruolo esaurimento	12
		26
530 487 455 426 387	Direttore aggiunto di divisione . . .	53
307	Direttore di sezione	142 (*a*) (*b*) (*c*)
257 190	Consiglieri	
	Totale . . .	195

(*a*) L'organico è stato indicato in 142 unità, tenuto conto di 16 collocamenti a riposo disposti al 21 ottobre 1975 ai sensi della legge n. 336/1970.

(*b*) Di cui 11 unità sono rese indisponibili sino alla ristrutturazione dei servizi del Ministero dei lavori pubblici, in applicazione dell'art. 4 della legge 29 maggio 1974, n. 218.

(*c*) Di cui 65 unità sono rese indisponibili ai sensi dell'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

QUADRO B

CARRIERA TECNICA

Parametro	Qualifica	Organico
530 487 455 426 387	Ingegnere capo aggiunto ed urbanista capo aggiunto	156 (a)
307	Ingegnere superiore ed urbanista superiore	433 (b) (c) (d) (e)
257 218	Ingegnere ed urbanista	
	Totale . . .	589

(a) Di cui 4 riservati agli urbanisti capi aggiunti.
(b) L'organico è stato indicato in 433 posti tenuto conto di 33 collocamenti a riposo disposti al 21 ottobre 1975 ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336.
(c) Di cui 130 unità sono rese indisponibili sino alla ristrutturazione dei servizi del Ministero dei lavori pubblici in applicazione dell'art. 4 della legge 29 maggio 1974, n. 218.
(d) Di cui 22 riservati agli urbanisti superiori ed urbanisti.
(e) Di cui 52 unità sono rese indisponibili ai sensi dell'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 aprile 1976

Il Ministro per i lavori pubblici
GULLOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
ABIS

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1977
Registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 190

(2073)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1976.

Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria del Ministero dei lavori pubblici in conseguenza del trasferimento alla regione autonoma della Sardegna del personale di concetto, esecutivo ed ausiliario del Ministero stesso a norma del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 24 maggio 1970, n. 336;

Visto il decreto interministeriale n. 21139 del 3 febbraio 1971, registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1971, registro n. 12, foglio n. 201, con il quale in attuazione dell'art. 132 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077/1970 sono state stabilite le piante organiche del personale del Ministero dei lavori pubblici con effetto dal 1° luglio 1970;

Visto il decreto interministeriale n. 10300 del 26 giugno 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1974, registro n. 18, foglio n. 183, con il quale sono state rideterminate le piante organiche del personale delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria del Ministero suddetto;

Visto il decreto interministeriale 25 gennaio 1975, n. 21816, registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1975, registro n. 11, foglio n. 185, con il quale a seguito delle variazioni in aumento apportate dal decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1973, n. 1186, sono state ristrutturate le piante organiche delle carriere sopracitate;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1975, n. 480, recante norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma della Sardegna;

Visto il decreto interministeriale n. 4038 del 12 aprile 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1976, registro n. 11, foglio n. 249, con il quale si è provveduto ex art. 30 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 480 a trasferire con effetto dal 21 ottobre 1975 il personale del Ministero dei lavori pubblici alla regione autonoma della Sardegna;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1972, n. 473;

Considerato che occorre procedere alla nuova ristrutturazione dei ruoli di concetto, esecutivi ed ausiliari del Ministero dei lavori pubblici;

Visto l'art. 11 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Sentita la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Con effetto dal 21 ottobre 1975, le tabelle *B*/1, *B*/2, *B*/3, *B*/4, *B*/5, *C*/1, *C*/2, *C*/3, *C*/4, *C*/5, *D*/1, *D*/2, *D*/3 allegate al decreto interministeriale 26 gennaio 1974, n. 10300, e in parte modificate dal decreto interministeriale 25 gennaio 1975, n. 11816, citati nelle premesse, sono sostituite, per effetto della riduzione degli organici operata a seguito del trasferimento del personale di concetto, esecutivo ed ausiliario del Ministero dei lavori pubblici alla regione autonoma della Sardegna, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 480/1975 citato nelle premesse, dalle tabelle *B*/1, *B*/2, *B*/3, *B*/4, *B*/5, *C*/1, *C*/2, *C*/3, *C*/4, *C*/5, *D*/1, *D*/2, *D*/3 allegate al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 aprile 1976

Il Ministro per i lavori pubblici
GULLOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
ABIS

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1976
Registro n. 12 Lavori pubblici, foglio n. 235

TABELLA *B*/1

CARRIERA DI CONCETTO

Geometri

Parametro	Qualifica	Organico
370	Geometra capo	71 (a)
302 260	Geometra principale	320 (a)
227 188 160	Geometra	150 (b) (c)
		541

(a) Oltre i posti apportati in aumento con decreto interministeriale n. 21130 del 3 febbraio 1971 ai sensi dell'art. 132 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077.
(b) L'organico è stato indicato in 150 unità, tenuto conto di 169 collocamenti a riposo disposti al 21 ottobre 1975 ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336.
(c) Di cui 50 unità sono rese indisponibili sino alla ristrutturazione del Ministero dei lavori pubblici in applicazione dell'art. 4 della legge 29 maggio 1974, n. 218.

TABELLA B/2

CARRIERA DI CONCETTO

Ragionieri

Parametro	Qualifica	Organico
370	Ragioniere capo	18 (*a*)
297 255	Ragioniere principale	77 (*a*)
218 178 160	Ragioniere	52 (*b*)
		147

(*a*) Oltre i posti apportati in aumento con decreto interministeriale n. 21130 del 3 febbraio 1971 ai sensi dell'art. 132 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077.

(*b*) L'organico è stato indicato in 52 unità, tenuto conto di 25 collocamenti a riposo disposti al 21 ottobre 1975 in applicazione della legge 24 maggio 1970, n. 336.

TABELLA B/3

CARRIERA DI CONCETTO

Segretari

Parametro	Qualifica	Organico
370	Segretario capo	20 (*a*)
297 255	Segretario principale	87 (*a*)
218 178 160	Segretario	57 (*b*)
		164

(*a*) Oltre i posti apportati in aumento con decreto interministeriale n. 21130 del 3 febbraio 1971 ai sensi dell'art. 132 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077.

(*b*) L'organico è stato indicato in 57 unità, tenuto conto di 29 collocamenti a riposo disposti al 21 ottobre 1975 ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336.

TABELLA B/4

CARRIERA DI CONCETTO

Disegnatori

Parametro	Qualifica	Organico
370	Disegnatore capo	12 (*a*)
302 260	Disegnatore principale	50 (*a*)
227 188 160	Disegnatore	27 (*b*) (*c*)
		89

(*a*) Oltre i posti apportati in aumento con decreto interministeriale n. 21130 del 3 febbraio 1971 ai sensi dell'art. 132 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077.

(*b*) L'organico è stato indicato in 27 unità, tenuto conto di 23 collocamenti a riposo disposti al 21 ottobre 1975 ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336.

(*c*) Di cui 9 unità sono rese indisponibili sino alla ristrutturazione dei servizi del Ministero dei lavori pubblici in applicazione dell'art. 4 della legge 29 maggio 1974, n. 218.

TABELLA B/5

CARRIERA DI CONCETTO

Ufficiali idraulici

Parametro	Qualifica	Organico
370	Ufficiale idraulico capo	27
302 260	Ufficiale idraulico principale	120
227 188 160	Ufficiale idraulico	104 (*a*)
		251

(*a*) L'organico è stato indicato in 104 unità, tenuto conto di 15 collocamenti a riposo disposti ai sensi della legge n. 336.

TABELLA C/1

CARRIERA ESECUTIVA

Assistenti

Parametro	Qualifica	Organico
245	Assistente superiore	53 (*a*)
218 188	Assistente principale	235 (*a*)
168 143 128	Assistente	64 (*b*)
		352 (*c*)

(*a*) Oltre i posti apportati in aumento con decreto interministeriale n. 21130 del 3 febbraio 1971 ai sensi dell'art. 132 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077.

(*b*) L'organico è stato indicato in 64 unità, tenuto conto di 170 collocamenti a riposo disposti al 21 ottobre 1975 ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336.

(*c*) Di cui 178 unità sono rese indisponibili sino alla ristrutturazione dei servizi del Ministero dei lavori pubblici in applicazione dell'art. 4 della legge 29 maggio 1974, n. 218.

TABELLA C/2

CARRIERA ESECUTIVA

Assistenti radiotecnici e marconisti dell'Amministrazione dei lavori pubblici

Parametro	Qualifica	Organico
245	Assistente radiotecnico e marconista superiore	5
218 188	Assistente radiotecnico e marconista principale	19
168 143 128	Assistente radiotecnico e marconista	15 (*a*)
		39

(*a*) L'organico è stato indicato in 15 unità, tenuto conto di 4 collocamenti a riposo disposti al 21 ottobre 1975 ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336.

TABELLA C/3

CARRIERA ESECUTIVA A.C.

Coadiutori

Parametro	Qualifica	Organico
245	Coadiutore superiore	55
213 183	Coadiutore principale	246
163 133 120	Coadiutore	175 (*a*) (*b*)
		476

(*a*) L'organico è stato indicato in 175 unità, tenuto conto di 71 collocamenti a riposo disposti alla data del 21 ottobre 1975 ai sensi della legge n. 336/1970.

(*b*) Di cui 43 unità sono rese indisponibili sino alla data di ristrutturazione dei servizi del Ministero dei lavori pubblici in applicazione dell'art. 4 della legge 29 maggio 1974, n. 218.

TABELLA C/4

CARRIERA ESECUTIVA

Coadiutori del genio civile

Parametro	Qualifica	Organico
245	Coadiutore superiore	65
213 183	Coadiutore principale	290
163 133 120	Coadiutore	203 (*a*) (*b*)
		558

(*a*) L'organico è stato indicato in 203 unità, tenuto conto di 87 collocamenti a riposo disposti al 21 ottobre 1975 ai sensi della legge n. 336/1970.

(*b*) Di cui 42 unità sono rese indisponibili sino alla ristrutturazione dei servizi del Ministero dei lavori pubblici in applicazione dell'art. 4 della legge 29 maggio 1974, n. 218.

TABELLA C/5

CARRIERA ESECUTIVA

Coadiutori meccanografi

Parametro	Qualifica	Organico
245	Coaidutore meccanografo superiore .	10
218 188 168 143 128	Coadiutore meccanografo	75 (a)
		85

(a) L'organico è stato indicato in 75 unità, tenuto conto di 15 collocamenti a riposo disposti al 21 ottobre 1975 ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336.

TABELLA D/1

CARRIERA AUSILIARIA

Sorveglianti idraulici

Parametro	Qualifica	Organico
190 165	Sorvegliante idraulico capo	198
168 143 127	Sorvegliante idraulico	392 (a)
		590

(a) L'organico è stato indicato in 392 unità, tenuto conto di 69 collocamenti a riposo disposti ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, alla data del 21 ottobre 1975.

TABELLA D/2

CARRIERA AUSILIARIA A.C.

Commessi

Parametro	Qualifica	Organico
165 143	Commesso capo	42 (a)
133 115 100	Commesso	73 (b)
		115

(a) Oltre i posti apportati in aumento con decreto interministeriale n. 21130 del 3 febbraio 1971 ai sensi dell'art. 132 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

(b) L'organico è stato indicato in 73 unità, tenuto conto di 25 collocamenti a riposo disposti al 21 ottobre 1975 ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336.

TABELLA D/3

CARRIERA AUSILIARIA

Commessi del G.C.

Parametro	Qualifica	Organico
165 143	Commesso capo	66 (a)
133 115 100	Commesso	60 (b)
		126

(a) Oltre i posti apportati in aumento con decreto interministeriale n. 21130 del 3 febbraio 1971 ai sensi dell'art. 132 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077.

(b) L'organico è stato indicato in 60 unità, tenuto conto di 92 collocamenti a riposo disposti al 21 ottobre 1975 ai sensi della legge n. 336/1970.

(2074)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1977.

Ricostituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Abruzzo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 30 aprile 1970, n. 639, relativo all'attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto l'art. 33 del decreto sopra menzionato relativo all'istituzione, in ogni regione, di un comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto in data 3 settembre 1971, con il quale è stato costituito il comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Abruzzo;

Ritenuto che per decorso quadriennio di durata in carica si rende necessario procedere alla ricostituzione del comitato;

Considerato che, ai sensi del terzo comma del precitato art. 33, i rappresentanti dei lavoratori dipendenti e dei datori di lavoro debbono essere designati, rispettivamente, dalle confederazioni sindacali dei lavoratori dipendenti rappresentate nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, e dalle organizzazioni sindacali nazionali di settore dei datori di lavoro più rappresentative;

che le confederazioni sindacali a carattere nazionale dei lavoratori dipendenti rappresentate nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro sono: la Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL), la Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL), l'Unione italiana del lavoro (UIL), la Confederazione italiana sindacati nazionali lavoratori (CISNAL) e la Confederazione italiana dirigenti di azienda (CIDA), e che, in quanto tali, sono state interpellate;

che sono state altresì interpellate le seguenti organizzazioni sindacali nazionali di settore dei datori di lavoro:

Confederazione generale dell'industria italiana (CGII);

Confederazione generale dell'agricoltura italiana (CGAI);

Confederazione generale italiana del commercio e del turismo (CGICT);

Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (ANIA);

Associazione sindacale fra le aziende del credito (ASAC);

Associazione sindacale Intersind;

Confederazione italiana della piccola e media industria;

Considerato che per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette organizzazioni occorre stabilire, in via preventiva, i criteri di valutazione;

che detti criteri vengono individuati nei seguenti:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;

2) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;

3) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

4) rilevanza degli insediamenti produttivi;

5) complessità delle strutture organizzative aziendali;

che, inoltre, deve tenersi conto, nei confronti delle imprese pubbliche, del grado di rappresentatività ad esse riferibile in ragione della loro qualità di esponenti di interessi pubblici nel settore economico, nonchè della rilevanza sociale delle iniziative industriali e degli obiettivi che le stesse perseguono;

che, infine, la scelta delle organizzazioni sindacali è fondata anche in ragione della loro importanza qualitativa oltrechè numerica;

che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua degli indicati criteri risultano, nella regione Abruzzo, maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni sindacali:

per i lavoratori dipendenti:

Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL);

Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL);

Unione italiana del lavoro (UIL);

Confederazione italiana sindacati nazionali lavoratori (CISNAL);

per i datori di lavoro:

Confederazione generale dell'industria italiana (CGII);

Confederazione generale dell'agricoltura italiana (CGAI);

Confederazione generale italiana del commercio e del turismo (CGICT);

Associazione sindacale fra le aziende del credito (ASAC);

Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (ANIA);

Viste le designazioni effettuate dalle competenti organizzazioni sindacali e dalle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Abruzzo è così composto:

Ettore Ugo (CGIL), Iozzi Alfredo (CISL), Masci Dante (CISL), Di Muzio Luigi (UIL) e De Gregorio Alfonso (CISNAL), in rappresentanza dei lavoratori dipendenti dell'industria;

Franchi Fazio (CGIL), in rappresentanza dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura;

Iorio Ivo (CGIL) e Fasciani Dino (UIL), in rappresentanza dei lavoratori dipendenti del commercio e attività affini;

Tribuiani Giovanni (CISL), in rappresentanza dei lavoratori dipendenti del credito e assicurazione;

Ciminieri Tommaso (CGII), in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria;

De Nardis Angelo (CGAI), in rappresentanza dei datori di lavoro dell'agricoltura;

Onofri Sorgi cav. Plinio (CGICT), in rappresentanza dei datori di lavoro del commercio e attività affini;

Medugno Franco (ASAC-ANIA), in rappresentanza dei datori di lavoro del credito e assicurazione;

Anitori dott. Alberto, dirigente superiore e Mancino ing. Esterino, dirigente superiore, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Monaco dott. Alfiero, dirigente superiore e Garofalo dott. Salvatore, primo dirigente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Di Francesco Pietro, direttore superiore, dirigente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale con voto consultivo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 febbraio 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

(1696)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1977.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Benevento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1975, con cui è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Benevento;

Vista la nota n. 18177 del 30 dicembre 1976, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro di Benevento fa presente la necessità di sostituire, in seno alla citata commissione, il rappresentante della CGIL dott. Michele Tretola, dimissionario, con il sig. Amleto Forgione;

Decreta:

Il sig. Amleto Forgione è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Benevento, quale rappresentante della CGIL, in sostituzione del dott. Michele Tretola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 febbraio 1977

Il Ministro: ANSELMI

(2069)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1977.

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Ascoli Piceno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435 e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il proprio decreto in data 21 dicembre 1973, con il quale il comm. Nilo Croci è stato nominato componente del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Ascoli Piceno in rappresentanza dei datori di lavoro del settore industria;

Considerato che il comm. Nilo Croci è rimasto assente per più di tre riunioni consecutive dal comitato predetto senza giustificato motivo e che, invitato dal presidente del comitato medesimo, con lettera del 21 ottobre 1975, a fornire spiegazioni, non ha dato alcun riscontro all'invito;

Ritenuto che, nella specie, ricorrono le condizioni previste dal quinto comma del predetto art. 27;

Vista la nota n. 18355 del 16 dicembre 1976, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Ascoli Piceno ha comunicato che l'organizzazione sindacale interessata ha designato il dottor Gianfranco Salvinnato in sostituzione del commendatore Nilo Croci;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione di quest'ultimo;

Decreta:

Art. 1.

Il comm. Nilo Croci, membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Ascoli Piceno, in qualità di rappresentante dei datori di lavoro del settore industria, è dichiarato decaduto dalla carica.

Art. 2.

Il dott. Gianfranco Salvinnato è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per la assicurazione contro le malattie di Ascoli Piceno in qualità di rappresentante dei datori di lavoro del settore industria ed in sostituzione del comm. Nilo Croci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1977

Il Ministro: ANSELMI

(2066)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1977.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « Edilmat Levante - Mostra internazionale dell'edilizia », in Bari.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Edilmat Levante - Mostra internazionale dell'edilizia » che avrà luogo a Bari dal 7 al 15 maggio 1977 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 16 febbraio 1977

p. *Il Ministro*: CARTA

(1945)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1977.

Programma di esami per i concorsi a posti di assistente laureato in farmacia ed in chimica e tecnologie farmaceutiche presso gli istituti zooprofilattici sperimentali.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 23 giugno 1970, n. 503, concernente l'ordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali;

Vista la legge 23 dicembre 1975, n. 745, riguardante il trasferimento di funzioni statali alle regioni e norme di principio per la ristrutturazione regionalizzata degli istituti zooprofilattici sperimentali;

Considerato che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 14 della precitata legge 23 giugno 1970, n. 503, occorre stabilire il programma di esame per i concorsi a posti di assistente presso gli istituti zooprofilattici sperimentali;

Decreta:

Il programma di esami per i concorsi a posti di assistente laureato in farmacia ed in chimica e tecnologie farmaceutiche presso gli istituti zooprofilattici sperimentali consiste in una prova scritta, una prova pratica e due prove orali e verte sulle seguenti materie:

A) *Prova scritta*:

chimica farmaceutica e tossicologica;
chimica biologica;
farmacologia e farmacognosia;
idrologia;
scienza dell'alimentazione;
chimica tossicologica;
chimica analitica clinica;
botanica farmaceutica;
utilizzazione dei radioisotopi in biologia;
dose dei farmaci e fattori che la influenzano;
chimica degli alimenti;
biochimica e chimica farmaceutica applicata;
impianti dell'industria farmaceutica;
metodi fisici in chimica organica;
chimica delle fermentazioni e microbiologia industriale;
tecnica e legislazione farmaceutica;
impianti per laboratori galenici;
microbiologia ed igiene.

B) *Prova pratica*:

analisi bromatologica;
analisi chimico-farmaceutica;
tecniche di laboratorio di preparazione estrattiva e sintetica dei farmaci;
saggi e dosaggi farmacologici;

distillazione: apparecchiature e principi generali;
metodi di analisi dei pesticidi;
metodi di analisi enzimatici;
metodi chimico-fisici per la determinazione di composti organici.

C) *Prove orali*:

materie e principi generali sui metodi e reazioni riportati sopra e, comunque, uno o più argomenti che hanno formato oggetto della prova scritta e pratica di cui alle precedenti lettere *A*) e *B*);
nozioni matematico-statistiche di interesse biologico;
legislazione farmaceutica;
traduzione a vista in italiano di brani tratti da pubblicazioni scientifiche, a carattere farmaceutico e chimico-farmaceutico di lingua inglese e a scelta del candidato, di brani di cui sopra di una delle seguenti lingue straniere: francese, tedesca, russa, spagnola.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2220)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1977.

Programma di esami per i concorsi a posti di assistente laureato in scienze biologiche presso gli istituti zooprofilattici sperimentali.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 23 giugno 1970, n. 503, concernente l'ordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali;

Vista la legge 23 dicembre 1975, n. 745, riguardante il trasferimento di funzioni statali alle regioni e norme di principio per la ristrutturazione regionalizzata degli istituti zooprofilattici sperimentali;

Considerato che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 14 della precitata legge 23 giugno 1970, n. 503, occorre stabilire il programma di esame per i concorsi a posti di assistente presso gli istituti zooprofilattici sperimentali;

Decreta:

Il programma di esami per i concorsi a posti di assistente laureato in scienze biologiche presso gli istituti zooprofilattici sperimentali consiste in una prova scritta, una prova pratica e due prove orali e verte sulle seguenti materie:

A) *Prova scritta*:

moderne tecniche analitiche in chimica organica ed inorganica;
enzimologia;
metabolismo dei glucidi, dei lipidi, delle proteine e delle sostanze inorganiche;
la disinfezione e disinfestazione;
sterilità e metodi di sterilizzazione;
prove di funzionalità degli organi;
utilizzazione dei radioisotopi in biologia;
chimica delle fermentazioni e batteriologia industriale;
entemologia e parassitologia;
genetica dei microganismi ed immunogenetica;
ecologia animale;
micologia;
metodi statistici applicati alla biologia;
biologia degli animali di laboratorio;
microbiologia degli alimenti;
citologia e cultura dei tessuti;
sierologia applicata alla diagnosi.

B) *Prova pratica*:

metodi fisici per la determinazione di composti organici;
moderne tecniche analitiche in chimica organica;
metodi di analisi enzimatici;
determinazione dei componenti glucidici, lipidici, delle proteine e degli aminoacidi;
determinazione di farmaci, di micotossine e delle vitamine;
metodi di analisi dei pesticidi;
determinazione di oligoelementi essenziali e di metalli tossici;
metodi radioisotopici in biologia;
tecniche per culture di tessuti e di preparati istologici;
tecniche su animali da esperimento.

C) *Prove orali*:

materie e principi generali sui metodi e reazioni riportati sopra e, comunque, uno o più argomenti che hanno formato oggetto della prova scritta e pratica di cui alle precedenti lettere *A*) e *B*);
traduzione a vista in italiano di brani tratti da pubblicazioni scientifiche, a carattere biologico, di lingua inglese e, a scelta del candidato, di brani di cui sopra di una delle seguenti lingue straniere: francese, tedesca, russa, spagnola.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2219)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1977.

Sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 967, concernente la previdenza dei dirigenti di aziende industriali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1956, n. 1667, concernente il regolamento per l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali, nel testo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1974, n. 427;

Visto il proprio decreto in data 24 settembre 1974 concernente la ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali;

Vista la lettera in data 21 dicembre 1976 con la quale la Federazione nazionale dei dirigenti di aziende industriali ha designato il dott. Franco Cerisola per la no-

mina a membro del consiglio di amministrazione anzidetto, in rappresentanza dei dirigenti, in sostituzione del dott. Ezio Vitale deceduto;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Franco Cerisola è nominato membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali in rappresentanza dei dirigenti ed in sostituzione del dott. Ezio Vitale.

Il dott. Cerisola rimane in carica per il restante periodo del triennio di durata dell'organo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1977

Il Ministro: ANSELMI

(2136)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1977.

Sostituzione di un membro del collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 967, concernente la previdenza dei dirigenti di aziende industriali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1956, n. 1667, concernente il regolamento per l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali, nel testo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1974, n. 427;

Visto il proprio decreto in data 27 settembre 1974 relativo alla ricostituzione del collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali;

Vista la lettera in data 16 dicembre 1976, con la quale la Confederazione generale dell'industria italiana ha comunicato che il dott. Scipione Felici, nominato membro effettivo del collegio sindacale predetto su designazione della Confederazione medesima in rappresentanza dei datori di lavoro, ha rassegnato le dimissioni dalla carica ed ha designato in sua sostituzione il dott. Augusto Maglietta Pollari;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Augusto Maglietta Pollari è nominato membro effettivo del collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali in rappresentanza dei datori di lavoro ed in sostituzione del dott. Scipione Felici.

Il dott. Maglietta Pollari rimane in carica per il restante periodo del triennio di durata dell'organo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1977

Il Ministro: ANSELMI

(2137)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1977.

Costituzione delle deputazioni delle borse valori per l'anno 1977.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, sulle borse di commercio e gli articoli 6 e 7 del relativo regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto l'art. 22 del regolamento sulle borse di commercio approvato con regio decreto 9 aprile 1925, numero 376;

Visto l'art. 13 del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321, riguardante il funzionamento delle borse valori;

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216;

Visto l'art. 12, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138, che attribuisce alla Commissione nazionale per le società e la borsa l'obbligo di proporre al Ministro per il tesoro i membri titolari e supplenti delle deputazioni di borsa;

Viste le designazioni dell'Istituto di emissione, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia;

Vista la delibera della Commissione nazionale per le società e la borsa del 26 gennaio 1977, n. 162;

Decreta:

Per l'anno 1977 le deputazioni delle borse valori sottoindicate sono costituite come segue:

BORSA DI BOLOGNA

Deputati effettivi:

Vernia dott. Vasco, delegato governativo;

il direttore *pro-tempore* della sede di Bologna della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Orselli dott. Tommaso, Gravano grande ufficiale dott. Giacomo e Zanardi rag. Ubaldo, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

Deputati supplenti:

il vice-direttore *pro-tempore* della sede di Bologna della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Bonacelli dott. Franco e Fantini dott. Mario, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

BORSA DI FIRENZE

Deputati effettivi:

il direttore *pro-tempore* della sede di Firenze della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Berti rag. Rodolfo, Landi ing. Luigi, Ragionieri rag. Romolo e Dorin Giampaolo, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

Deputati supplenti:

il vice-direttore *pro-tempore* della sede di Firenze della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Teddeucci rag. Giorgio e Cumani dott. Ugo, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

BORSA DI GENOVA

Deputati effettivi:

il direttore *pro-tempore* della sede di Genova della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Cauvin dott. Gian Vittorio, per la stanza di compensazione;

Tucci dott. Osvaldo, Guastelia dott. Giuseppe, De Cinti dott. Gino, Ramella dott. Edoardo e Turpini Rinaldo, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

Deputati supplenti:

il vice-direttore *pro-tempore* della sede di Genova della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Barboro Luigi, Frascarolo dott. Aldo e Cataldo avvocato Domenico, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

BORSA DI MILANO

Deputati effettivi:

il direttore *pro-tempore* della sede di Milano della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Martinelli gr. uff. rag. Giuseppe, per la stanza di compensazione;

Braggiotti dott. Enrico, Capelli rag. Carlo, Fantuzzi dott. Fioravante, Nezzo gr. uff. Alessandro e Taglioretti dott. Ermanno, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

Deputati supplenti:

il vice-direttore *pro-tempore* della sede di Milano della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Bana rag. Giovanni, Fossi dott. Giuliano e Palermo comm. Luigi, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

BORSA DI NAPOLI

Deputati effettivi:

il direttore *pro-tempore* della sede di Napoli della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Pepe comm. Mario, per la stanza di compensazione;

Brancaccio cav. lav. ing. Carlo, Accardi dott. Vittorio, Chellini dott. Alfiero, Focas rag. Giorgio senior e Squadrilli Alessandro, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

Deputati supplenti:

il vice-direttore *pro-tempore* della sede di Napoli della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Piatti Piero, Piperno dott. Mario e Vismara dottor Giulio, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

BORSA DI PALERMO

Deputati effettivi:

Allegra dott. Girolamo, delegato governativo;

il direttore *pro-tempore* della sede di Palermo della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Colletti prof. dott. Nicola, Mulè dott. Agostino e Spatafora cav. lav. avv. Alfredo, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

Deputati supplenti:

il vice-direttore *pro-tempore* della sede di Palermo della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Saitta rag. Salvatore e Armenise dott. Giuseppe, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

BORSA DI ROMA

Deputati effettivi:

il direttore *pro-tempore* della sede di Roma della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Zapponini cav. uff. dott. Alberto, per la stanza di compensazione;

Diana dott. Mario, Ercoli dott. Ennio, Quaranta dott. Ulpiano, Frati dott. Corrado e Verdesi cavaliere del lavoro G. Bruno, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

Deputati supplenti:

il vice-direttore *pro-tempore* della sede di Roma della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Forti dott. Filippo, Torchio dott. Mario e Tibollo dott. Aldo, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

BORSA DI TORINO

Deputati effettivi:

il direttore *pro-tempore* della sede di Torino della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Morone avv. Remo, per la stanza di compensazione;

Minolfi dott. Filippo, De Simone dott. Giacomo, Novarino rag. Aldo, Polinetti rag. Aldo e Marsaglia dott. Stefano, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

Deputati supplenti:

il vice-direttore *pro-tempore* della sede di Torino della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Ozzello Pietro, Melindo dott. Domenico e Brignone Marco, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

BORSA DI TRIESTE

Deputati effettivi:

Pini dott. Franco, delegato governativo;

Muratti dott. ing. Giusto, per la stanza di compensazione;

il direttore *pro-tempore* della sede di Trieste della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Delise dott. Giordano, Desiata dott. Alfonso, Astolfi dott. Vincenzo e Visin rag. Bruno, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

Deputati supplenti:

il vice-direttore *pro-tempore* della sede di Trieste della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Bossi Alberto, Patriarca dott. Aldo e Ferranti dottor Alfredo, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

BORSA DI VENEZIA

Deputati effettivi:

Amato dott. Gennaro, delegato governativo;

il direttore *pro-tempore* della sede di Venezia della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Lupo dott. Salvatore, Baldin dott. Paolo e Nuvolari dott. Ferruccio, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

Deputati supplenti:

il vice-direttore *pro-tempore* della sede di Venezia della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Dufour dott. Stefano e Artico dott. Giovanni, per la Commissione nazionale per le società e la borsa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1977

Il Ministro: STAMMATI

(2334)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di San Martino sulla Marrucina ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 12 febbraio 1977, il comune di San Martino sulla Marrucina (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 5.801.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1578/M)

Autorizzazione al comune di San Nicola Arcella ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 12 febbraio 1977, il comune di San Nicola Arcella (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.828.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1579/M)

Autorizzazione al comune di Falvaterra ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 9 febbraio 1977, il comune di Falvaterra (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.260.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1580/M)

Autorizzazione al comune di Collelongo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 12 febbraio 1977, il comune di Collelongo (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1581/M)

Autorizzazione al comune di Ofena ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 12 febbraio 1977, il comune di Ofena (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 7.233.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1582/M)

Autorizzazione al comune di Lecce nei Marsi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 12 febbraio 1977, il comune di Lecce nei Marsi (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 38.293.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1583/M)

Autorizzazione al comune di Fagnano Alto ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 12 febbraio 1977, il comune di Fagnano Alto (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 3.733.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1584/M)

Autorizzazione al comune di Corsano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 8 febbraio 1977, il comune di Corsano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 16.410.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1585/M)

Autorizzazione al comune di Muro Leccese ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Muro Leccese (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 29.821.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1586/M)

Autorizzazione al comune di Arquà Polesine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1977, il comune di Arquà Polesine (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 72.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1587/M)

Autorizzazione al comune di Villamarzana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1977, il comune di Villamarzana (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 70.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1588/M)

Autorizzazione al comune di S. Agata sul Santerno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1977, il comune di S. Agata sul Santerno (Ravenna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1589/M)

Autorizzazione al comune di Voghiera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1977, il comune di Voghiera (Ferrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1590/M)

Autorizzazione al comune di Castiglione Tinella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1977, il comune di Castiglione Tinella (Cuneo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1591/M)

Autorizzazione al comune di Roddi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1977, il comune di Roddi (Cuneo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1592/M)

Autorizzazione al comune di Feletto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1977, il comune di Feletto (Torino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1593/M)

Autorizzazione al comune di Montalto Dora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1977, il comune di Montalto Dora (Torino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 67.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1594/M)

Autorizzazione al comune di Calcinaia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1977, il comune di Calcinaia (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 93.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1595/M)

Autorizzazione al comune di Capannoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1977, il comune di Capannoli (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 172.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1596/M)

Autorizzazione al comune di Torrita di Siena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1977, il comune di Torrita di Siena (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 91.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1597/M)

Autorizzazione al comune di Castello di Brianza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 febbraio 1977, il comune di Castello di Brianza (Como) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1598/M)

Autorizzazione al comune di Crocefieschi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Crocefieschi (Genova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.359.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1599/M)

Autorizzazione al comune di Olmo Gentile ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Olmo Gentile (Asti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.685.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1600/M)

Autorizzazione al comune di Erve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Erve (Bergamo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.078.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1601/M)

Autorizzazione al comune di San Bellino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di San Bellino (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 62.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1602/M)

Autorizzazione al comune di Cassago Brianza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Cassago Brianza (Como) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1603/M)

Autorizzazione al comune di Verolavecchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Verolavecchia (Brescia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1604/M)

Autorizzazione al comune di Pianello Val Tidone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Pianello Val Tidone (Piacenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1605/M)

Autorizzazione al comune di Pecorara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Pecorara (Piacenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1606/M)

Autorizzazione al comune di Zerba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Zerba (Piacenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1607/M)

Autorizzazione al comune di Villanova sull'Arda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Villanova sull'Arda (Piacenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1609/M)

Autorizzazione al comune di Ponte dell'Olio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Ponte dell'Olio (Piacenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1610/M)

Autorizzazione al comune di Vigolzone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Vigolzone (Piacenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1611/M)

Autorizzazione al comune di Bargagli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Bargagli (Genova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1612/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Olcese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Sant'Olcese (Genova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1613/M)

Autorizzazione al comune di Gorreto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Gorreto (Genova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1614/M)

Autorizzazione al comune di Ranzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Ranzo (Imperia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1615/M)

Autorizzazione al comune di Vallecrosia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Vallecrosia (Imperia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1616/M)

Autorizzazione al comune di Villa Minozzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Villa Minozzo (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 220.425.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1617/M)

Autorizzazione al comune di Carpasio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Carpasio (Imperia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.304.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1618/M)

Autorizzazione al comune di Carpineti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Carpineti (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 203.668.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1619/M)

Autorizzazione al comune di Albinea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Albinea (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 97.704.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1620/M)

Autorizzazione al comune di Busana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Busana (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 113.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1621/M)

Autorizzazione al comune di Bardi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Bardi (Parma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 202.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1622/M)

Autorizzazione al comune di Sala Baganza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Sala Baganza (Parma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1623/M)

Autorizzazione al comune di Monchio delle Corti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Monchio delle Corti (Parma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 138.060.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1624/M)

Autorizzazione al comune di Davagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Davagna (Genova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1625/M)

Autorizzazione al comune di Camogli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Camogli (Genova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 124.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1626/M)

Autorizzazione al comune di Serra Riccò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Serra Riccò (Genova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.768.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1627/M)

Autorizzazione al comune di Moncalvo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Moncalvo (Asti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1628/M)

Autorizzazione al comune di Bruno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Bruno (Asti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 2.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1629/M)

Autorizzazione al comune di Salasco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Salasco (Vercelli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1630/M)

Autorizzazione al comune di Concordia Sagittaria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Concordia Sagittaria (Venezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 176.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1631/M)

Autorizzazione al comune di Pianiga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Pianiga (Venezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1632/M)

Autorizzazione al comune di Musile di Piave ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, il comune di Musile di Piave (Venezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1633/M)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 60-VE »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta « Passoni » dei F.lli Bettinelli, in Venezia, via S. Marco n. 4831, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 60-VE » ha dichiarato che diciassette punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Venezia.

(2175)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 2-VE »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Borella Pietro, in Venezia, via S. Croce n. 1724, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 2-VE » ha dichiarato che quattro punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Venezia.

(2178)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 152-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta « Fantasie in Gold » di Celin Renato, in Vicenza, via del Cavalcavia n. 52, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 152-VI » ha dichiarato che tre punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Vicenza.

(2181)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 223-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Zaccaria Loris, in Vicenza, via Corpus Domini n. 50, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 223-VI » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di talé punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Vicenza.

(2179)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 701-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta « A.R.M.O. » di Ceccato Ettore, in Vicenza, via Quadri n. 50, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 701-VI » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Vicenza.

(2180)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 630-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Callice Ida, in Costabissara (Vicenza), via Bellini, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 630-VI » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Vicenza.

(2183)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 52-VE »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta « Missagli » di Croze Ottavio, in Venezia, via S. Marco n. 125, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 52-VE » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Venezia.

(2176)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 67-VE »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Forte Luciano, in Mestre, via Bissolati n. 23, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 67-VE » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Venezia.

(2177)

MINISTERO DEL TESORO

Settima estrazione per l'ammortamento degli speciali certificati di credito 5,50 % 1970-1980, di cui al decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089 ed al decreto ministeriale 31 dicembre 1969.

Si rende noto che il giorno 4 aprile 1977, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ricognizione e l'imbussolamento delle 84 (ottantaquattro) serie non ancora estratte degli speciali certificati di credito 5,50% - 1970-1980, emessi per il fondo speciale per la ricerca applicata, in base al decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089 ed al decreto ministeriale 31 dicembre 1969.

Successivamente il giorno 5, nella medesima sala ed alla stessa ora, sarà provveduto alla settima estrazione di ventuno serie.

Il capitale dei certificati appartenenti alle serie che risulteranno sorteggiate sarà rimborsato a partire dal 1° luglio 1977.

I numeri delle serie estratte saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(2172)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 43

Corso dei cambi del 3 marzo 1977 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	884,95	884,95	884,80	884,95	884,90	884,90	884,90	884,95	884,95	884,95
Dollaro canadese	849,60	849,60	850 —	849,60	849,50	849,60	849,60	849,60	849,60	849,60
Franco svizzero	346,62	346,62	346,50	346,62	346,88	346,60	346,57	346,62	346,62	346,60
Corona danese	150,59	150,59	150,60	150,59	150,55	150,57	150,65	150,59	150,59	150,60
Corona norvegese	168,23	168,23	168,25	168,23	168,20	168,20	168,27	168,23	168,23	168,25
Corona svedese	209,86	209,86	209,80	209,86	209,80	209,85	209,78	209,86	209,86	209,85
Fiorino olandese	355,12	355,12	355 —	355,12	355,10	355,10	355,20	355,12	355,12	355,10
Franco belga	24,161	24,161	24,1550	24,161	24,18	24,15	24,18	24,161	24,161	24,15
Franco francese	177,76	177,76	177,88	177,76	177,73	177,75	177,90	177,76	177,76	177,75
Lira sterlina	1516,90	1516,90	1516,25	1516,90	1516,45	1516,85	1516,55	1516,90	1516,90	1516,90
Marco germanico	370,07	370,07	370,70	370,07	370,40	370,05	370,35	370,07	370,07	370 —
Scellino austriaco	52,089	52,089	52,13	52,089	52,15	52,38	52,115	52,089	52,089	52,40
Escudo portoghese	23 —	23 —	22,80	23 —	23 —	23,05	22,88	23 —	23 —	23 —
Peseta spagnola	12,844	12,844	12,84	12,844	12,84	12,82	12,86	12,844	12,844	12,84
Yen giapponese	3,146	3,146	3,15	3,146	3,145	3,14	3,146	3,146	3,146	3,14

Media dei titoli del 3 marzo 1977

Rendita 5 % 1935	84,850
Redimibile 3,50 % 1934	98,775
» 3,50 % (Ricostruzione)	87,175
» 5 % (Ricostruzione)	98,100
» 5 % (Riforma fondiaria)	97,725
» 5 % (Città di Trieste)	90,425
» 5 % (Beni esteri)	89,950
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	77,025
» 5,50 % » » 1968-83	75,450
» 5,50 % » » 1969-84	74,550
» 6 % » » 1970-85	76,725
» 6 % » » 1971-86	76,400
» 6 % » » 1972-87	75,575
» 9 % » » 1975-90	82,600
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976-91	82,325
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1978)	91,125
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	86,750
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	81,275
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	77,150
» poliennali 7 % 1978	93,125
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	90,125
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	88,425
» » 9 % 1980	87,225

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 marzo 1977

Dollaro USA	884,925
Dollaro canadese	849,60
Franco svizzero	346,595
Corona danese	150,62
Corona norvegese	168,25
Corona svedese	209,82
Fiorino olandese	355,16
Franco belga	24,17
Franco francese	177,83
Lira sterlina	1516,725
Marco germanico	370,21
Scellino austriaco	52,102
Escudo portoghese	22,94
Peseta spagnola	12,852
Yen giapponese	3,146

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga della gestione straordinaria del consorzio agrario provinciale di Asti

Con decreto ministeriale 7 febbraio 1977 la gestione straordinaria del consorzio agrario provinciale di Asti viene prorogata fino al 15 giugno 1977 ed il dott. Massimo Arlini è confermato nella carica di commissario governativo del consorzio medesimo con gli stessi poteri ed obblighi determinati nel precedente decreto ministeriale 25 settembre 1973.

Al predetto commissario governativo sono inoltre conferiti i poteri dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 1976, con carico di provvedere, nel termine di cui sopra e nei modi previsti dal combinato disposto dell'art. 19 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235 e dell'art. 2366 del codice civile, alla convocazione di detta assemblea per gli altri adempimenti di legge.

(1861)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Medolla

Con deliberazione della giunta regionale 30 dicembre 1976, n. 4207 (resa esecutiva dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto protocollo n. 421/519-*bis* nella seduta dell'8 febbraio 1977 con la esclusione però di alcuni punti della normativa agricola) è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Medolla (Modena) adottato con deliberazione del consiglio comunale 29 gennaio 1975, n. 1.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(1963)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Concorso, per esami, a sette posti di coadiutore meccanografo in prova nel ruolo della carriera esecutiva tecnica dei meccanografi dell'Amministrazione centrale del tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;
Vista la legge 12 agosto 1962, n. 1289;
Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e 1079;
Visto il decreto interministeriale 18 dicembre 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1973, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 180, concernente l'istituzione del ruolo della carriera esecutiva tecnica dei meccanografi dell'Amministrazione centrale del tesoro e la rideterminazione della dotazione organica del ruolo del personale amministrativo della carriera stessa;
Dato atto che nell'emanazione del presente bando si è tenuto conto di quanto prescritto in materia di riduzioni di dotazioni organiche e di riserve di posti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;
Sentito il Consiglio superiore della pubblica amministrazione in ordine al programma di esami per il concorso di ammissione nel ruolo della carriera esecutiva tecnica dei meccanografi dell'Amministrazione centrale del tesoro, come previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 ottobre 1974, con il quale, in applicazione dell'articolo 27 della legge n. 249 del 1968, l'Amministrazione centrale del tesoro viene autorizzata a bandire, per l'anno 1974 il presente concorso per l'accesso alla carriera esecutiva tecnica dei meccanografi dell'Amministrazione centrale del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a sette posti di coadiutore meccanografo in prova nel ruolo della carriera esecutiva tecnica dei meccanografi dell'Amministrazione centrale del tesoro.

Un terzo dei posti anzidetti è riservato:

a) a coloro i quali, comunque assunti o denominati, con retribuzione su fondi stanziati nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, nel triennio precedente la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso abbiano prestato servizio nell'Amministrazione centrale del tesoro per almeno trecentosessantà giorni complessivi;

b) agli impiegati dei ruoli organici dell'Amministrazione centrale del tesoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

B) Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 32 anni salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) del personale civile di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

4) degli aspiranti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1, comma secondo, lettera *a)*, del presente decreto.

C) Buona condotta.

D) Idoneità fisica all'impiego.

E) Godimento dei diritti politici.

F) Diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3,

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto dei requisiti prescritti, l'amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, da compilarsi sulla prescritta carta da bollo dovrà pervenire alla Direzione generale degli affari generali e del personale del Ministero del tesoro, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite alla predetta Direzione generale degli affari generali e del personale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato 1), i candidati devono dichiarare:

1) la data e il luogo di nascita, nonchè, nel caso abbiano superato il 32° anno di età, il titolo che legittima la elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le condanne penali eventualmente riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale o successiva riabilitazione anche se non revocata), i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ed ogni altro procedimento penale conclusosi con decisione diversa dal proscioglimento o dalla assoluzione con formula piena (cioè perchè il fatto non sussiste o per non avere commesso il fatto);

5) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'anno e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il domicilio ed il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici nè per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Per i dipendenti statali e per coloro che si trovino alle armi è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e la prova pratica dovranno presentare o far pervenire direttamente alla Direzione generale degli affari generali e del personale del Ministero del tesoro, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito, i docu-

menti attestanti gli eventuali titoli che diano loro diritto, a norma delle vigenti disposizioni, ad avere la precedenza o la preferenza nella nomina.

Art. 5.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

A tal fine, i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare o far pervenire direttamente alla Direzione generale degli affari generali e del personale del Ministero del tesoro, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta da bollo:

1) estratto dell'atto di nascita rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine se il candidato sia nato nel territorio della Repubblica ovvero, se essendo nato all'estero, sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato della competente autorità consolare.

I concorrenti che abbiano superato i trentadue anni di età debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione del limite massimo di età od alla esenzione dal rispetto del limite stesso;

2) certificato, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano;

3) certificato, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura presso il tribunale;

5) certificato medico, rilasciato dal medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre e che ha eseguito gli accertamenti sierologici del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonchè la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e il normale e regolare rendimento di lavoro.

Il certificato medico che presenteranno i candidati mutilati o invalidi di guerra ed assimilati dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione potrà far sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

6) diploma originale del titolo di studio indicato nel precedente art. 2, lettera *F*). In luogo del diploma originale, i candidati potranno produrre una copia del diploma stesso, in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare, in carta da bollo, il certificato contenente la dichiarazione che il certificato stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma;

7) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Gli impiegati dei ruoli organici e gli operai di ruolo delle amministrazioni dello Stato potranno limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo e la copia integrale dello stato di servizio civile, salvo che non l'abbiano già presentata per i fini considerati dal precedente art. 4.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza potranno limitarsi a presentare i documenti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 6) del presente articolo ed un certificato rilasciato, in carta da bollo, dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica all'impiego al quale aspirano.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel secondo comma del presente articolo.

Art. 6.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purchè esibiscano un certificato del sindaco o dell'autorità di pubblica sicurezza comprovante esplicitamente la loro iscrizione nell'elenco previsto dall'art. 15 del decreto legislativo luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 173.

Art. 7.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare ad altri concorsi indetti dal Ministero del tesoro o da altri Ministeri.

E' fatta tuttavia salva a favore dei profughi dai territori di confine la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti, dai quali risultino le posizioni giuridiche e le posizioni di fatto da comprovare. In tal caso però dovranno essere prodotte, con l'osservanza dei termini previsti nei precedenti articoli 4 e 5, copie autentiche dei detti documenti ed atti rilasciate dai menzionati uffici.

I profughi anzidetti hanno altresì facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti nel presente decreto, semprechè questi siano riconosciuti idonei dall'amministrazione.

Art. 8.

L'esame consisterà in una prova scritta, in una prova pratica e in un colloquio ed è diretto ad accertare il possesso di una adeguata cultura generale e delle cognizioni tecniche necessarie per l'assolvimento delle funzioni proprie della carriera esecutiva tecnica dei meccanografi, nonchè l'idoneità all'uso di macchine di ufficio e meccanografiche.

La prova scritta consiste nello svolgimento di un tema di cultura generale, inteso ad accertare anche la capacità critico-espressiva del candidato.

La prova pratica consiste nella dimostrazione dell'idoneità all'uso di macchine calcolatrici contabili e meccanografiche, mediante la compilazione di prospetti contabili e statistici e la perforazione di schede e la verifica relativa e la selezione, l'inserimento e la stampa dei dati contenuti nelle schede stesse.

Il colloquio verte sulle seguenti materie:

elementi di storia d'Italia dal 1870 ai giorni nostri;

elementi di geografia dell'Europa e, in particolare, della Italia;

nozioni elementari di statistica;

nozioni sulle norme concernenti lo stato giuridico e il trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;

nozioni sull'ordinamento e le attribuzioni dell'Amministrazione centrale del tesoro;

nozioni sull'ordinamento degli archivi.

La predetta prova scritta può consistere in una serie di esami obiettivi a risposta sintetica.

Art. 9.

Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale.

La prova scritta del concorso avrà luogo a Roma.

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e l'ubicazione dei locali in cui si espleterà la suddetta prova, data e locali che saranno stabiliti con successivo provvedimento.

La data della prova scritta nonchè l'ubicazione dei locali sarà anche portata a conoscenza degli aspiranti per mezzo di lettera raccomandata.

Ai candidati esclusi dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, sarà data tempestiva comunicazione.

Anche la prova pratica e il colloquio avranno luogo a Roma.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica e al colloquio ne sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione a tali prova pratica e colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerli.

Allorchè si presenteranno per sostenere la detta prova scritta, la prova pratica e il colloquio, i candidati dovranno essere muniti, ai fini dell'accertamento della loro identità personale,

di una propria fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata. In luogo della fotografia potranno esibire il porto d'armi, la patente automobilistica, il passaporto, la tessera postale, la carta di identità ovvero la tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure se fa parte della famiglia di un dipendente statale.

Art. 10.

Alla prova pratica ed al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno sette decimi nella prova scritta. La prova pratica e il colloquio non si intenderanno superati se il candidato non avrà ottenuto almeno la votazione di sei decimi in ciascuno di essi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma del voto riportato nella prova scritta, del voto ottenuto nella prova pratica e del voto riportato nel colloquio.

La graduatoria generale di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva e quella dei vincitori con l'osservanza delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei dichiarati idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11.

I vincitori del concorso saranno assunti in prova e dopo un periodo di sei mesi conseguiranno, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto ministeriale motivato. In tal caso sarà liquidata una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Sono esonerati dal periodo di prova i vincitori del concorso che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 12.

Durante il periodo di prova, ai vincitori del concorso ammessi all'impiego spetta il trattamento economico della qualifica iniziale oltre alle altre indennità previste dalle vigenti disposizioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 gennaio 1977

p. *Il Ministro*: ABIS

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1977
Registro n. 5 *Tesoro, foglio n.* 133

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi su carta da bollo)

Al Ministero del tesoro - Direzione generale degli affari generali e del personale - Via XX Settembre - ROMA

Il sottoscritto . . . . . nato a. . . . . il (1) . . residente in . . via . . . n. . chiede di essere ammesso al concorso a sette posti di coadiutore meccanografo in prova nel ruolo della carriera tecnica dei meccanografi dell'Amministrazione centrale del tesoro.

All'uopo dichiara:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) .;

di non aver riportato condanne penali, di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico e di non avere subito alcuno degli altri procedimenti penali indicati nel n. 4) dell'art. 3 del bando di concorso (3);

di essere in possesso del titolo di studio di . . . . conseguito presso . . . . in data . . . . .;

di trovarsi, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione: . . . . . .;

di non aver mai prestato servizio presso l'amministrazione dello Stato (oppure: di prestare servizio alle dipendenze dell'amministrazione dello Stato, presso . . . . . . in qualità di . . . . dal . . . . . . (4).

Data, ...

Firma . . . . . .

Indirizzo presso cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni . . . .

Visto per l'autenticità della firma (5) . . . . . .

---

(1) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età, indicare il relativo titolo.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa oppure i procedimenti penali pendenti a proprio carico e l'autorità giudiziaria presso cui si trovano oppure gli altri procedimenti penali di cui al n. 4) del citato art. 3 del bando di concorso precisando la data della relativa decisione e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa.

(4) Nel caso di avvenuta cessazione del rapporto di impiego, indicarne le cause.

(5) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo in cui l'aspirante stesso risiede oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

(2233)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Concorsi, per esame, alla qualifica di ispettore nel ruolo delle qualifiche inferiori a primo dirigente del personale direttivo tecnico, riservato agli assistenti universitari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive modificazioni, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 23 dicembre 1956, n. 1417, sull'ordinamento delle carriere e lo statuto del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, e le successive modificazioni;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349, contenente norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, concernente l'applicazione dell'art. 7 della citata legge 18 marzo 1958, n. 349, relativo al passaggio degli assistenti universitari ordinari nei ruoli di altre pubbliche amministrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e n. 1079, concernente nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, comprese quelle ad ordinamento autonomo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Atteso che al 30 novembre 1976 erano disponibili, nel ruolo delle qualifiche inferiori a primo dirigente del personale direttivo tecnico dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i seguenti posti:

branca « coltivazioni tabacchi » . . . . . . n. 10
branca « manifatture tabacchi » . . . . . . » 24
branca « sali e chinino » . . . . » 4

dei quali, in ciascuna branca, un quinto deve essere riservato agli assistenti universitari ordinari, ai sensi della tabella allegata al citato decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177;

Visto il decreto ministeriale n. 00/34041 del 1° agosto 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1974, registro n. 6 Monopoli, foglio n. 219, con il quale sono stati stabiliti i programmi di esame dei concorsi di accesso ai singoli ruoli degli impiegati dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per esame, alla qualifica di ispettore nel ruolo delle qualifiche inferiori a primo dirigente del personale direttivo tecnico dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato:

a) a due posti nella branca «coltivazioni tabacchi»;

b) a cinque posti nella branca «manifatture tabacchi».

I concorsi suddetti sono riservati agli assistenti universitari ordinari in possesso dei seguenti requisiti:

1) siano stati nominati tali in seguito a concorso, ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modifiche e del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, modificato e ratificato con legge 24 giugno 1950, n. 465 ed ulteriormente modificato con legge 18 marzo 1958, n. 349;

2) abbiano compiuto alla data del 31 marzo 1977, di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi, almeno cinque anni di effettivo e lodevole servizio quali assistenti universitari di ruolo;

3) siano assistenti ordinari in una delle materie di insegnamento obbligatorio per il conseguimento della laurea della quale debbono essere forniti ai sensi del successivo art. 2, n. 1).

Art. 2.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti, nei cui confronti si prescinde dal limite massimo di età, oltre ad essere in possesso dei requisiti indicati nell'articolo precedente, debbono:

1) essere forniti di uno dei titoli di studio sottoindicati, nonchè del diploma di abilitazione all'esercizio professionale:

laurea in scienze agrarie, per partecipare al concorso di cui alla lettera *a*) dell'art. 1;

laurea in ingegneria civile, o meccanica, o elettrotecnica, per partecipare al concorso di cui alla lettera *b*) dell'art. 1;

2) avere l'idoneità fisica all'impiego.

Art. 3.

I requisiti per ottenere l'ammissione ai concorsi debbono essere posseduti alla data del 31 marzo 1977, di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Le esclusioni dai concorsi, per difetto dei requisiti prescritti, sono disposte con decreto motivato del Ministro, ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 4.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte in carta da bollo ed indirizzate alla Direzione generale dei monopoli di Stato - Direzione centrale per i servizi degli affari generali e del personale, dovranno pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato stessa, via della Luce, 34/A-*bis*, 00100 Roma, entro e non oltre il 31 marzo 1977.

Le domande di ammissione ai concorsi si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza dei termini di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita;

il concorso, tra quelli indicati nell'art. 1, al quale intendono partecipare;

il titolo di studio posseduto, precisando l'Università o lo istituto di istruzione universitaria che lo ha rilasciato, nonchè la data in cui è stato conseguito;

il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

l'Università o l'istituto di istruzione universitaria dal quale dipendono, indicando la durata del servizio in qualità di assistente universitario di ruolo nonchè la materia d'insegnamento nella quale sono assistenti;

il domicilio e l'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le comunicazioni;

di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nel modo previsto dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Tale autenticazione può essere sostituita dal visto apposto sulla domanda dal rettore dell'Università o dell'istituto di istruzione universitaria presso il quale l'aspirante presta servizio.

Art. 5.

Per ciascun concorso, l'esame consisterà in un colloquio vertente sulle materie di cui ai rispettivi programmi allegati al presente decreto.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti della tessera ferroviaria personale o di altro idoneo documento di riconoscimento (tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto, carta di identità).

L'esame non si intenderà superato dai candidati che non avranno riportato, nel colloquio di cui sopra, la votazione di almeno sette decimi.

Per ciascun concorso, la graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati dai candidati nella prova anzidetta.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria di merito di ciascun concorso sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, nonchè gli eventuali idonei nel concorso stesso.

Saranno dichiarati vincitori di ciascun concorso i primi classificati nelle rispettive graduatorie di merito in relazione al numero dei posti messi a concorso.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le norme del titolo I, capo secondo, del citato testo unico e del titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, come modificati ed integrati dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 6.

I concorrenti che abbiano superato l'esame-colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza nella nomina, ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, dovranno far pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, redatti nella forma prescritta dalle disposizioni in vigore.

I requisiti che danno titolo a preferenza nella nomina sono ritenuti validi anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, purchè siano documentati entro il termine stabilito dal comma precedente.

Art. 7.

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno far pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti redatti in carta da bollo:

a) copia integrale dello stato di servizio, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio;

b) certificato del rettore dell'Università o dell'istituto di istruzione universitaria attestante che il candidato, alla data del 31 marzo 1977, aveva almeno cinque anni di continuato e lodevole servizio quale assistente di ruolo in una delle materie di insegnamento obbligatorio per il conseguimento della laurea della quale deve essere fornito ai sensi del precedente art. 2, n. 1);

c) titolo di studio prescritto dal citato art. 2, n. 1), in originale o in copia autentica;

d) diploma di abilitazione all'esercizio professionale, in originale o in copia autentica, ovvero certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

e) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio. Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato dovrà risultare espressamente che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve far menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori dei concorsi a visita medica di controllo.

I documenti di cui alle lettere *a*), *b*) ed *e*) debbono essere in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 8.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui agli articoli 6 e 7, primo comma, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 9.

Le graduatorie dei vincitori di ciascun concorso e quelle degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine utile per eventuali impugnative.

Art. 10.

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno ammessi all'impiego con le modalità di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, ed assunti in prova per il periodo di sei mesi, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo di lire 1.602.300, relativo al parametro 218, iniziale, di cui alla tabella unica, quadro 1°, annessa al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, dell'indennità integrativa speciale prevista dalla legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni, dell'indennità pensionabile di cui alla legge 27 dicembre 1973, n. 851, dell'anticipazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1976, n. 271, nonchè della quota di aggiunta di famiglia eventualmente spettante.

Ai vincitori dei concorsi provvisti di stipendio di importo superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno attribuiti, ai sensi dell'art. 12, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento.

Al termine del suddetto periodo di prova, i vincitori medesimi saranno definitivamente confermati nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 11.

Ai vincitori sarà prefisso un termine per assumere servizio nella residenza che verrà loro assegnata. Ai medesimi, qualora vengano assegnati ad una sede diversa da quella di residenza, saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia a prezzo ridotto.

Art. 12.

Con successivi decreti ministeriali saranno nominate le commissioni esaminatrici dei concorsi e saranno fissate le date di effettuazione degli esami-colloquio, che avranno luogo in Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 gennaio 1977

Il Ministro: Pandolfi

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1977
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 183

PROGRAMMA D'ESAME

Branca « coltivazioni tabacchi »

Botanica:

Morfologia e anatomia delle piante - La materia vivente e la sua organizzazione elementare - Tessuti - Struttura degli organi e funzioni generali del corpo delle piante superiori - Fisiologia della nutrizione, della respirazione, dell'accrescimento, della riproduzione (sessuata e asessuata) e della germinazione - Movimenti delle piante - Genetica - Ereditarietà e variabilità - Ibridismo - Sistematica vegetale.

Patologia vegetale:

La malattia nella sua essenza e nelle sue cause - Malattie non parassitarie - Malattie parassitarie - Autotrofismo ed eterotrofismo, saprofitismo, parassitismo (occasionale, facoltativo e obbligato) - Simbiosi mutualistica - Essenza del parassitismo - Diffusione dei germi nell'aria e nel terreno - Condizioni che favoriscono il contagio - Resistenza attiva e resistenza passiva - Principali malattie delle piante coltivate prodotte da virus, batteri, crittogame e fanerogame parassite. Mezzi di lotta: chimici, fisici, biologici e colturali. I principali parassiti animali delle piante coltivate; danni che producono e mezzi di lotta.

Chimica agraria:

Composizione della litosfera e dell'atmosfera - La genesi del terreno agrario - I processi pedogenetici: Fattori della disgregazione e della decomposizione - Decomposizione dei principali tipi di rocce - La frazione colloidale del terreno agrario - Costituzione dell'argilla - Costituzione fisico-meccanica del suolo - Metodi per l'analisi fisico-meccanica - Struttura del terreno agrario - Dinamica dell'acqua nel terreno - Il potere di assorbimento e lo scambio delle basi - Reazione del terreno - Correzione dei terreni acidi ed alcalini - Il potere tampone - Classificazione e pedogenesi dei principali tipi di terreno - Microbiologia del terreno - La fertilizzazione del suolo: teoria ed applicazione delle concimazioni - Classificazione dei concimi - Preparazione industriale dei concimi azotati e fosfatici - I concimi potassici - I concimi complessi minerali - Il letame: preparazione e composizione - Il fenomeno vitale e le condizioni fondamentali della vita - Fisiologia cellulare e rapporti tra colloidismo e funzionamento della cellula vivente - La composizione dei vegetali - Assunzione ed ascesa dell'acqua - Pressione radicale - Assunzione dei principali minerali - Il processo fotosintetico - Proprietà e costituzione della clorofilla - Ipotesi sul meccanismo della fotosintesi - La respirazione ed il suo meccanismo - Nutrizione azotata - Fissazione simbiotica e non simbiotica dell'azoto organico - Nitrificazione e denitrificazione - Ciclo dell'azoto - Gli altri elementi indispensabili alla nutrizione vegetale e loro funzione - Germinazione e maturazione - Gli elementi oligodinamici - Fermenti e fermentazioni - Metabolismo delle sostanze minerali, dei lipidi, delle sostanze azotate - Traslocazione dei soluti. Sviluppo e crescita delle piante - Degradazione della sostanza organica - Le principali sostanze organiche dei vegetali - Glucidi - Lipidi - Protidi - Cere - Steroli - Pigmenti - Alcaloidi - Terpeni e Tannini - Acidi vegetali - Enzimi - Vitamine - Fitormoni e loro azioni - Tecnica e processi biochimici dei principali prodotti nelle industrie agrarie.

Agronomia:

Il clima - Temperatura, luce, acqua - Cause modificatrici del clima - Difesa dalle avversità meteoriche - Il terreno agrario - Formazione, stratigrafia - Struttura, porosità, plasticità, coesione, permeabilità ed altre proprietà fisiche - Capacità idrica - Capillarità - Preparazione del terreno: disboscamento, spietramento, fissazione dei terreni mobili - Aumento dello spessore del terreno: dissodamento, ripulitura, ravagliatura. Le lavorazioni: scopi e natura dei lavori - Lavori profondi, normali e superficiali. Funzioni di abitabilità del terreno, azione della massa, della sofficità, del calore - Condizioni igieniche del terreno - Correzioni ed ammendamenti dei terreni difettosi - Risanamento dei terreni umidi - Sistemazione dei terreni - Irrigazione: effetti e scopi - Tipi di irrigazione. Tecnica - Aridocoltura - Debbio-sovescio - Siderazione - Concimi e concimazione - Tecnica delle concimazioni - Sementi e seminazioni - Moltiplicazione agamica delle piante - Scopi e pratica degli innesti - Consociazione - Avvicendamento delle colture: rotazione agraria, tipi di rotazione e relativo impianto - Colture preparatrici, miglioratrici e depauperatrici - Miglioramento delle piante agrarie - Le erbe infestanti - Climatologia e meteorologia agraria - Tecnica della coltivazione - Maturazione, raccolta e conservazione del prodotto delle principali piante coltivate. Topografia e costruzioni rurali: sistemi di rilevamento dei ter-

reni - Attrezzi e strumenti - Planimetria - Altimetria - Tacheometria - Rilevamento celerimetrico - Costruzioni rurali: materiali da costruzione - Strutture e criteri costruttivi dei fabbricati rurali.

Meccanica agraria:

Motori agricoli - Macchine per la lavorazione del terreno, per la semina, per la raccolta - Trasporti agricoli.

Economia agraria ed estimo:

I mezzi e l'ordinamento della produzione agraria - La proprietà fondiaria ed i tipi di impresa - I rapporti tra impresa, manodopera e proprietà - L'economia del capitale fondiario - L'economia dei capitali di esercizio - Il bilancio dell'impresa agraria - Il lavoro umano in agricoltura - Le forme associative in agricoltura - Gli interventi pubblici in agricoltura - Imposte - Tributi e contributi - Prezzi e mercati - Contabilità agraria - Conti colturali - I metodi di stima.

Istituzioni di diritto privato:

Dei beni demaniali, della proprietà, dell'enfiteusi, dell'usufrutto, dell'uso e dell'abitazione, delle servitù prediali, della comunione e del condominio; del possesso, dell'azione di nuova opera e di danno temuto, concetti generali dei contratti: della vendita e della permuta.

Nozioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato.

BRANCHE « MANIFATTURE TABACCHI » E « SALI E CHININO »

1) *Scienza delle costruzioni*:

Statica applicata - Equilibrio dei corpi vincolati - Travature reticolari - Diagrammi di sollecitazioni nelle travi - Deformazione, resistenza, coefficiente di sicurezza - Fondamenti della teoria dell'elasticità - Sistemi elastici piani - Resistenza dei materiali: sollecitazioni semplici e composte - Linea elastica di travi rettilinee - Teoremi generali sul lavoro di deformazione - Ellisse di elasticità - Variazioni termiche - Spostamenti impressi - Cedimenti.

2) *Fisica tecnica ed elettrotecnica*:

a) Emissione ed assorbimento dei corpi condensati e degli aeriformi - Fotometria - Lampade - Cenni sulla tecnica dell'illuminazione - Misura della temperatura - Trasmissione del calore per conduttività interna, per irraggiamento e per convezione - Trasformazioni invertibili e non invertibili - Principi della termodinamica e metodi generali per la loro applicazione - Cambiamenti di stato - Gas - Vapori - Cenni sul moto dei fluidi - Cicli termodinamici teorici delle macchine termiche - Cenni di acustica applicata.

b) Circuiti e reti in corrente continua - Circuiti magnetici - Circuiti in corrente alternata in regime permanente - Calcolo simbolico - Sistemi polifasi - Il campo magnetico rotante - Elementi fondamentali della teoria delle macchine elettriche - Schema generale di un impianto di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - Elementi fondamentali sulle linee di trasmissione e sulle linee di distribuzione.

3) *Ingegneria civile ed industriale* (limitatamente agli argomenti di cui alla lettera *A*) o *B*) o *C*), a scelta del candidato):

A) Calcolo delle strutture in cemento armato, in cemento armato precompresso ed in acciaio per l'edilizia civile ed industriale (stabilimenti, silos, serbatoi, ecc.) - Comportamento dei materiali e delle strutture nel campo anelastico - Elementi di meccanica delle terre e spinta delle terre - Muri di sostegno - Analisi tecnica ed economica di un progetto statico delle strutture - Tecnica delle fondazioni per l'edilizia - Dinamica elastica - Costruzioni in zone sismiche.

Problemi termici delle pareti esterne degli edifici in condizione di regime ed in periodo variabile - Irraggiamento solare su murature e su pareti prefabbricate - Isolamento termico e schermatura dell'irraggiamento solare - Descrizione dei principali tipi di impianti di condizionamento d'aria e relativa incidenza sul dimensionamento delle strutture degli edifici - Illuminazione naturale ed artificiale degli ambienti - Acustica interna degli ambienti ed attenuazione dei rumori.

Proprietà fisiche dei liquidi e fondamenti dell'idraulica - Idrostatica: spinte idrostatiche su superfici, equilibrio dei corpi immersi e galleggianti - Liquidi perfetti, viscosi, reali - Moto uniforme per le correnti in pressione - Problemi applicativi delle reti di condotte - Moto permanente per le correnti a superficie libera - Profili di rigurgito - Movimento dell'acqua nei mezzi permeabili - Foronomia: luci a battente ed a stramazzo - Spinte di getti su superfici fisse o mobili - Moto vario elastico nelle correnti in pressione - Idrometria - Nozioni generali sugli acquedotti e sulle fognature - Canali industriali - Dighe di sbarramento - Traverse - Opere di presa - Opere di trasporto - Pozzi piezometrici - Condotte forzate - Canali di scarico.

B) Cinematica applicata alle macchine: coppie cinematiche e meccanismi - Sistemi articolati in generale - Quadrilateri articolati e manovellismi - Giunti articolati - Resistenze passive - Resistenze del mezzo - Teoria elementare della lubrificazione - Urto - Fondamenti di dinamica applicata - Ruote di frizione, ruote dentate e ruotismi - Eccentrici - Flessibili e macchine funicolari - Frenatura - Velocità critiche flessionali o torsionali - Equilibramento dei motori a stantuffo - Calcolo del volano - Elementi della teoria della regolazione.

Principi generali di funzionamento delle macchine a fluido - Motori a combustione interna - Turbine a gas - Compressori - Motori a getto - Generatori di vapore, surriscaldatori, preriscaldatori, rigeneratori, refrigeranti, radiatori - Macchine a vapore: motrici alternative a turbine - Macchine idrauliche: motrici ed operatrici.

Impianti per il trasporto dei materiali negli stabilimenti - Impianti di deposito: depositi all'aperto, magazzini, sili, serbatoi per liquidi e per gas.

C) Definizione e classificazione delle macchine elettriche - Proprietà dei materiali impiegati nella costruzione delle macchine elettriche - Trasformatori - Regolatori ad induzione - Motori e generatori asincroni - Motori e generatori sincroni - Motori e generatori per corrente continua a collettore.

Generazione, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica - Impianti nelle centrali e nelle stazioni di trasformazione - Macchinari e servizi - Apparecchiature - Perturbazioni negli impianti elettrici e provvedimenti relativi.

Misure di differenza di potenziale, di corrente, di potenza, di fattore di potenza, di energia, di frequenza - Apparecchi registratori - Misure di resistenza, di auto e mutue induzioni, di capacità, di grandezze magnetiche - Verifiche dei principali strumenti ed organi di misure - Oscillografi.

Tubi elettronici: diodo, triodo, tubi a griglia schermo - Semiconduttori e transistori - Amplificatori e generatori per segnali sinusoidali - Circuiti per segnali non sinusoidali - Modulazione - Conversione di frequenza - Sistemi di trasmissione di informazioni - Principi generali dei calcolatori elettronici analogici e numerici.

4) *Istituzioni di diritto privato*:

Dei beni demaniali, della proprietà, dell'enfiteusi, dell'usufrutto, dell'uso e dell'abitazione, delle servitù prediali, della comunione e del condominio; del possesso, della azione di nuova opera e di danno temuto; concetti generali dei contratti; della vendita e della permuta.

5) *Nozioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato.*

(2305)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso speciale, per esami, su base regionale, a tredici posti di segretario in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo del personale degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Basilicata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale n. 2 del mese di febbraio 1977, del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 22 febbraio 1977 il decreto ministeriale 1° febbraio 1977, che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori e degli idonei, con contestuale assegnazione dei vincitori alle rispettive sedi di servizio, del concorso speciale, per esami, su base regionale, a tredici posti di segretario in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo del personale degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Basilicata, indetto con decreto ministeriale del 16 giugno 1976, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 15 luglio 1976.

(2234)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a centoquattordici posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, per gli uffici aventi sede nel territorio delle regione Trentino-Alto Adige.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 2 al Bollettino ufficiale n. 1 del mese di gennaio 1977, del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 21 febbraio 1977 il decreto ministeriale 12 gennaio 1977, che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori e degli idonei, con contestuale assegnazione dei vincitori alle rispettive sedi di servizio, del concorso, per esami, a centoquattordici posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Trentino-Alto Adige, indetto con decreto ministeriale del 7 novembre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 336 del 22 dicembre 1975.

(2235)

MINISTERO DELLA DIFESA

Posti d'impiego civile per coadiutore meccanografo nel ruolo della carriera esecutiva degli operatori e perforatori tecnici della Difesa, spettanti ai sottufficiali delle forze armate del servizio permanente effettivo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la notificazione in data 10 aprile 1974, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 aprile 1974, n. 104, con la quale sono stati messi a disposizione, per esclusivo conferimento ai sottufficiali delle forze armate, trentadue posti nella qualifica di coadiutore meccanografo, seconda classe di stipendio, parametro 143, nel ruolo della carriera esecutiva degli operatori e perforatori tecnici della Difesa;

Considerato che dei trentadue posti di cui alla suddetta notificazione, ventotto non sono stati ricoperti da altrettanti sottufficiali in servizio permanente effettivo e precisamente: tre appartenenti all'Esercito; venticinque alla Marina;

Visto l'art. 29 della legge 31 maggio 1975, n. 191, concernente il conferimento, senza concorso, agli ex volontari della rispettiva forza armata, congedati senza demerito al termine delle ferme o rafferme da non più di tre anni, dei posti d'impiego civile riservati ai sottufficiali rimasti vacanti per mancanza di aspiranti;

Decreta:

Sono disponibili nel ruolo della carriera esecutiva degli operatori e perforatori tecnici della Difesa ventotto posti di coadiutore meccanografo da conferire, ai sensi dell'art. 29 della legge 31 maggio 1975, n. 191, agli ex volontari delle tre forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme o rafferme da non più di tre anni, così suddivisi:

tre per gli ex volontari dell'Esercito;
venticinque per gli ex volontari della Marina.

Possono partecipare al conferimento dei suddetti posti gli ex volontari che abbiano fatto domanda per l'impiego civile (prenotazione) entro sei mesi dal collocamento in congedo, come previsto dal secondo comma dell'art. 29 citato nelle premesse.

L'ordine di precedenza per la nomina è determinato dalla data di presentazione delle domande di prenotazione.

Gli aspiranti per poter essere inclusi nella graduatoria degli idonei, dovranno superare la seguente prova pratica, cui preliminarmente saranno sottoposti:

uso di macchine alfanumeriche perforatrici di schede ovvero di fotoriproduttori.

Il giorno e l'ora di presentazione alla prova suddetta saranno comunicati con l'avviso che l'amministrazione farà pervenire ai singoli candidati.

Gli ex volontari che si trovano nelle condizioni suindicate, che intendono concorrere ai posti in questione dovranno presentare al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione X - Palazzo dell'Esercito - Roma, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda su carta bollata da L. 700.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nelle domande gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

e) il titolo di studio posseduto (diploma di licenza della scuola media);

f) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

g) il proprio domicilio o recapito;

h) di essere disposti a raggiungere qualsiasi sede.

La firma che gli aspiranti appongono in calce alla domanda predetta deve essere autenticata in uno dei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni.

Alla domanda devono essere allegati:

1) copia del foglio matricolare (servizi militari);

2) attestato del comandante del Corpo dal quale risulti che il servizio prestato quale volontario è stato reso senza demerito.

Saranno considerate non valide e, pertanto, irricevibili le domande incomplete o prodotte fuori termine.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 ottobre 1976

Il Ministro: LATTANZIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *febbraio* 1977
Registro n. 7 *Difesa, foglio pers. cir. n.* 338

ELENCO NOTIZIE

Grado, cognome e nome e matricola . . . .
se in servizio o in congedo (in quest'ultima ipotesi specificare la causa) . . . .
Data e luogo di nascita . . . .
Data di arruolamento nel Corpo . . . .
Servizio prestato in altre amministrazioni dello Stato . . . .
Data conseguimento pensione vitalizia . . . . . .
Situazione di famiglia (se ammogliato indicare il numero dei figli) . . . .
Indicare eventuali titoli di cui all'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato . . . .
Eventuali sedi di gradimento . . . .

Data, ...

Firma . . . .

Visto comando: . . . .
La domanda è stata presentata dall'interessato in data . . . .

(2188)

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Diario della prova scritta del pubblico concorso, per soli esami, a complessivi venti posti di manovale in prova, per le esigenze del compartimento di Venezia.

La prova scritta del pubblico concorso, per soli esami, a complessivi venti posti di manovale in prova, indetto con decreto ministeriale 8 luglio 1976, n. 1342, registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1976, registro n. 24 Trasporti, foglio n. 207, avrà luogo a Mestre il giorno 17 aprile 1977, alle ore 9, presso i seguenti istituti scolastici:

liceo scientifico «Giordano Bruno», via Baglioni s.n.;

istituto tecnico industriale «Zuccante», via Baglioni s.n.

(1970)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Ferrara.

Nel Bollettino ufficiale n. 3 del 15 febbraio 1977 è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° ottobre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1976, registro n. 31 Giustizia, foglio n. 140, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Ferrara, indetto con decreto ministeriale 1° ottobre 1975.

(1868)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale e casa per minorati fisici e psichici di Parma.

Nel Bollettino ufficiale n. 3 del 15 febbraio 1977 è stato pubblicato il decreto ministeriale 15 ottobre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1976, registro n. 31 Giustizia, foglio n. 46, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale e casa per minorati fisici e psichici di Parma, indetto con decreto ministeriale 23 ottobre 1975.

(1869)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione finale della commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, ad una cattedra di organo e composizione organistica nel conservatorio di musica di Roma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel n. 48-49 del 25 novembre-2 dicembre 1976 del Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della pubblica istruzione è stata pubblicata la relazione finale della commissione giudicatrice e i risultati del concorso, per titoli ed esami, ad una cattedra di organo e composizione organistica nel conservatorio di musica di Roma, indetto con decreto ministeriale 23 febbraio 1970.

(2120)

Avviso relativo alla pubblicazione del concorso, per titoli ed esame, a trenta posti di rettore nel ruolo della carriera direttiva dei convitti nazionali.

Nel supplemento ordinario n. 4 al Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione 7-8 del 17-24 febbraio 1977, parte seconda, è stato pubblicato il concorso a trenta posti di rettore nel ruolo della carriera direttiva dei convitti nazionali bandito con decreto ministeriale 15 giugno 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1977, registro n. 8 Istruzione, foglio n. 113.

(2187)

ISTITUTI ORTOPEDICI «RIZZOLI» DI BOLOGNA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

tre posti di medico assistente della divisione di chirurgia ortopedico-traumatologica presso l'istituto ortopedico «Rizzoli» di Bologna;

due posti di medico assistente della divisione di chirurgia ortopedico-traumatologica presso gli istituti elioterapici «Codivilla-Putti» di Cortina d'Ampezzo (Belluno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Bologna.

(2277)

ISTITUTI OSPEDALIERI DI TRENTO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario della divisione di neurologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di neurologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto dl Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Trento.

(2316)

OSPEDALE «S. MARIA DELLA PIETA'» DI CAMERINO

Concorso ad un posto di assistente ortopedico-traumatologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente ortopedico-traumatologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Camerino (Macerata).

(2285)

OSPEDALE CIVILE «PAPA GIOVANNI XXIII» DI GRADO

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Grado (Gorizia).

(2309)

OSPEDALE «S. MARIA DELLA SCALETTA» DI IMOLA

Concorso ad un posto di assistente di oculistica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di oculistica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla divisione segreteria dell'ente in Imola (Bologna).

(2310)

OSPEDALE «SS. TRINITA'» DI VARALLO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Varallo (Vercelli).

(2311)

OSPEDALE ESTENSE DI MODENA

Concorso ad un posto di primario medico addetto alla divisione ad indirizzo riabilitativo per le persone anziane

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario medico addetto alla divisione ad indirizzo riabilitativo per le persone anziane.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Modena.

(2312)

OSPEDALE AL MARE DI VENEZIA-LIDO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto di recupero e rieducazione funzionale;
due posti di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Venezia-Lido.

(2317)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario della divisione di reumatologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di reumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Venezia-Lido.

(2318)

OSPEDALE «FERRARI» DI CEPRANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto del servizio di cardiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ceprano (Frosinone).

(2313)

OSPEDALE DI CHIOGGIA

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Chioggia (Venezia).

(2314)

OSPEDALE DI CETRARO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto dirigente e cinque posti di assistente del pronto soccorso;

un posto di assistente della sezione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cetraro (Cosenza).

(2280)

OSPEDALE DI GARDONE VAL TROMPIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di laboratorio di analisi;

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Gardone Val Trompia (Brescia).

(2278)

OSPEDALE DI BOLZANO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di accettazione, pronto soccorso, astanteria, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di assistente della divisione prima di chirurgia, riservato al gruppo linguistico italiano;

un posto di assistente della divisione neurologica, riservato al gruppo linguistico italiano;

due posti di assistente della sezione malattie infettive, annessa alla divisione medica, riservati al gruppo linguistico italiano;

un posto di assistente del servizio di analisi, riservato al gruppo linguistico italiano;

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione, riservato al gruppo linguistico italiano;

un posto di assistente della divisione seconda di chirurgia, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di assistente del servizio di medicina nucleare, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di assistente del servizio radiologico, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di assistente della divisione medica, riservato al gruppo linguistico tedesco.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Bolzano.

(2279)

OSPEDALE CIVILE «MARIA IMMACOLATA - LONGO» DI MUSSOMELI

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;

un posto di primario e un posto di aiuto di radiologia;

un posto di primario e un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche;

un posto di primario, un posto di aiuto e due posti di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di primario e due posti di assistente di chirurgia;

un posto di primario e due posti di assistente di medicina;

un posto di primario e due posti di assistente di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Mussomeli (Caltanissetta).

(2269)

OSPEDALE «S. TIMOTEO» DI TERMOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di chirurgia generale;

cinque posti di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Termoli (Campobasso).

(2281)

OSPEDALE «PARADISO» DI GIOIA DEL COLLE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto del servizio di radiologia;

un posto di assistente della sezione infettivi;

un posto di assistente della divisione di ortopedia;

un posto di assistente del servizio di cardiologia;

un posto di assistente della divisione di pediatria;

un posto di assistente della sezione di geriatria;

un posto di assistente del servizio di anestesia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Gioia del Colle (Bari).

(2282)

OSPEDALE « CAV. R. APICELLA » DI POLLENA TROCCHIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di assistente anestesista.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Pollena Trocchia (Napoli).

(2286)

OSPEDALE « VALDUCE » DI COMO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di chirurgia generale;

un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Como.

(2284)

OSPEDALE DI CIRCOLO « CAUSA PIA LUVINI » DI CITTIGLIO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;

un posto di primario di medicina generale;

un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Cittiglio (Varese).

(2288)

OSPEDALE CIVILE DI S. OMERO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto laboratorista;

un posto di assistente anestesista;

un posto di assistente pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in S. Omero (Teramo).

(2283)

OSPEDALE « CELESIA » DI GENOVA-RIVAROLO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto del laboratorio di analisi di biochimica, microbiologia, microscopia e ricerche istologiche.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del laboratorio di analisi di biochimica, microbiologia, microscopia e ricerche istologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Genova-Rivarolo.

(2287)

OSPEDALE CIVILE « S. MARIA DEI LAICI » DI AMELIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Amelia (Terni).

(2315)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100770630)